

Piccolo è bello, un'estate di giochi all'oratorio di Cazzago Brabbia

Pubblicato: Lunedì 3 Luglio 2023



All'oratorio di Cazzago Brabbia si "esplorano" Paesi lontani, come il Messico o l'Irlanda, ma **poi le gite si fanno dietro casa**. Cose che capitano se si ha la fortuna di vivere in un uno dei luoghi più belli della provincia di Varese. *(nella foto, da sinistra, Simona, Sarah e Davide)*

L'oratorio del piccolo paese in riva al Lago di Varese è una piccola meraviglia: tanto verde, spazi ampi, un bel parco giochi, campi da calcio e da basket e un'area coperta con calciobalilla e pin pong. Tavoli all'aperto per mangiare sotto il portico.

Ad accogliere poco più cento bambini ci sono una quindicina di animatori più i volontari, che si alternano a dare una mano nelle lunghe giornate dense di cose da fare.

«Dopo l'ingresso e il momento di preghiera, cominciano le attività – ci spiega Sarah, educatrice professionale che lavora accanto a Davide Scapinello, responsabile dell'oratorio- Oltre ai tornei, e a vari sport, tra cui rugby, calcio e basket, ballo ci sono momenti di cultura in cui appunto facciamo un po' di geografia e scienze in modo curioso e divertente. Ad esempio quando ci siamo occupati del Messico abbiamo organizzato un piccolo evento ispirato **al dia de los muertos, il giorno dei morti**. C'è un poi un giorno in cui si fanno i compiti e un po' di pulizia tutti insieme, aiutati da tante mamme».

Frequentano l'oratorio di Cazzago i bambini delle elementari del paese, più quelli di Inarzo e Bodio: «A Bodio – ci spiega mamma Simona Bischetti, volontaria "storica" – sono in corso lavoro di

ristrutturazione quindi i bambini al momento sono qui con noi. I ragazzi delle medie invece sono concentrati all'oratorio di Daverio».

La particolarità di questo oratorio sono proprio le gite: «Andiamo a visitare quello che c'è “dietro casa” – dice Simona – un po' perché non vogliamo gravare economicamente sulle famiglie, i pullman costano molto, e un po' perché c'è davvero tanto da vedere nella nostra provincia. Siamo stati al Lido di Bodio e in una villa storica di Galliate Lombardo. Poi, a fine oratorio, andiamo in piscina, a Mercallo e a Brebbia».

Il pranzo viene preparato da una catering e dopo essersi rifocillati i bambini si ritrovano tutti in salone: «**Facciamo vedere loro brevi spezzoni di un film su Don Bosco** – dice ancora Davide – È un'idea di Don Valter, referente della Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa: volevamo proporre un momento di riflessione sul tema di quest'anno che è “prendersi cura”, che è poi quello che faceva Don Bosco con i suoi ragazzi».

Se d'estate l'oratorio è in piena attività, d'inverno le cose si complicano un po': «Non abbiamo abbastanza volontari per tenere aperta la struttura tutte le domeniche – conclude Simona – quindi i bambini vengono qui a fare catechismo ma poi devono andare negli altri oratori attorno. Chissà, ci fosse qualche genitore disposto a darci una mano potremmo pensare di aprire i cancelli anche durante l'anno».

*Sono una comunità di persone, un bacino di attenzione educativa e volontariato: Varesenews vuole raccontare gli oratori estivi e dare voce a chi si impegna al loro interno. Per questo abbiamo preparato questo modulo con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle singole realtà: **COMPILA IL MODULO***

di R.B.